VIA DEGLI DEI

Piano di sostenibilità 2025

Azioni e dati di monitoraggio per una destinazione più sostenibile

Destinazione: Via degli Dei, il cammino che collega Bologna a Firenze

L'itinerario che collega Bologna e Firenze è il primo Cammino al mondo ad ottenere la certificazione internazionale GSTC, garanzia di sostenibilità e responsabilità sociale in ambito turistico.

Il nostro manifesto:
Si parla sempre di sostenibilità, ma cosa significa?
Per noi, per prima cosa, **significa** darsi un **obiettivo** e fare una promessa per il futuro del nostro territorio: abbiamo concluso un percorso per ottenere la certificazione internazionale GSTC Destination, per continuare quello che abbiamo iniziato ormai 10 anni fa, con un accordo pubblico-privato per valorizzare la Via degli Dei, il cammino che collega Bologna a Firenze attraverso l'Appennino Tosco-Emiliano.

Significa lavorare in rete, con le Amministrazioni, con gli operatori turistici, con il CAI e le altre associazioni locali, raccogliere le idee dei residenti e ascoltare le opinioni dei turisti in modo da creare un'offerta con elevati standard qualitativi.

Significa raccontare le **nostre tradizioni**, i **sapori**, i **luoghi di interesse** storico culturale e naturalistico, quell'idea di "altra montagna" fuori dal turismo di massa che però ci ha permesso in questi ultimi anni di dare una possibilità ai giovani "montanari" che hanno potuto scegliere di rimane ed investire nella loro terra.

Cos'è la certificazione GSTC?
Il Global Sustainable Tourism Council (GSTC) è un'organizzazione senza fini di lucro che stabilisce gli standard per lo sviluppo sostenibile del settore turistico a livello globale. Istituita nel 2007 da UNEP, United Nations Environment Programme, e da UNWTO, United Nation World Tourism Organization, gestisce gli standard noti come i Criteri GSTC declinati dai 17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, riportati in oltre cento impegni concreti da seguire.

Al momento sono certificabili gli hotel, i tour operator e le destinazioni: tutti e tre i settori devono dimostrare il loro impegno verso il turismo sostenibile attraverso criteri di

- Gestione sostenibile (Governance)
- Sostenibilità socio-economica
- Sostenibilità culturale
- Sostenibilità ambientale

Vision

Consapevoli che i principi di sostenibilità dovranno essere alla base del nuovo modello di sviluppo, l'obiettivo è quello di creare un'economia che si sviluppi in modo responsabile, che rispetti le risorse naturali sfruttando i vantaggi offerti dalla tecnologia, senza arrecare danni all'ambiente e alle comunità ospitanti.

Mission

Attraverso la Via degli Dei il turismo in Appennino è diventato finalmente una leva economica, il nostro impegno è quello di continuare a promuovere questo cammino secondo i dettami della lentezza, della sostenibilità e della responsabilità, del rispetto per le comunità che abitano i territori giorno per giorno, operando con professionalità e valorizzando la tradizione, creando una continuità tra quello che c'era e quello che c'è.

Non un marchio ma un patto

La Via degli Dei è un cammino nato per valorizzare le tradizioni enogastronomiche di due territori (Emilia e Toscana) ricchi di peculiarità e di elementi identitari. È un viaggio di sapori ma anche attraverso la storia, la cultura, ambienti naturali di crinale e boschivi, aree protette, piccoli paesi rivitalizzati e la sua valenza turistica, oltre ad uno spiccato senso di accoglienza di residenti e strutture ricettive. Tutto questo hanno permesso al territorio questo percorso di crescita che è partito dal raggiungimento della Certificazione GSCT per arrivare ad un miglioramento dei nostri standard qualitativi.

Destagionalizzare l'offerta, migliorare il tracciato, educare il fruitore al cammino, definire un livello qualitativo di base delle strutture ricettive, sono solo alcune delle misure che vorremmo mettere in atto nei prossimi mesi. Ma da sempre abbiamo a cuore le tematiche della responsabilità verso il territorio, dell'ospitalità, dell'inclusione, della tutela dell'ambiente, concetti che vogliamo coltivare in maniera trasversale per valorizzare un turismo sempre più responsabile.

Le nostre buone pratiche/1

Una rete operativa
Il vero punto di forza in questi anni per la Via degli Dei è stato il suo sistema di governance, chiaro e definito, con una stretta collaborazione tra Enti e operatori economici, associazioni e Cai, e con un gestore operativo (AppenninoSlow) che ha raccolto gli interessi di tutti e li ha messi a sistema lavorando in ottica di promo-commercializzazione.

Il coinvolgimento degli stakeholders
Strutture ricettive, ristorazione, associazioni, negozi, attività di servizio, uffici turistici, aziende agricole e produttive, hanno un canale di contatto per essere ascoltati e coinvolti nella progettazione delle azioni di sviluppo.

La "restanza" in Appennino
La Via degli Dei è stato un volano economico molto impattante per il territorio collinare e montano tra Bologna e Firenze e l'indotto è intorno ai 10 milioni di euro. La crescita delle strutture ricettive (circa 50 strutture hanno aperto negli ultimi 10 anni), l'utilizzo di fornitori locali, la possibilità di organizzare nuovi servizi a pagamento (come il trasporto bagagli), hanno dato l'opportunità a giovani e residenti di non trasferirsi, limitando il frequente fenomeno dello spopolamento delle aree montane.

Mobilità alternativa
Camminare è già di per sé una "mobilità alternativa" ma l'impegno (già assunto e da implementare in modo continuativo) è quello di ridurre le emissioni di CO_2 raggiungendo il punto di partenza (sia all'arrivo che al ritorno) nel modo meno impattante possibile, nel nostro caso in treno. Bologna e Firenze sono nodi ferroviari strategici e utilizzare il treno è non solo una buona pratica di sostenibilità ma anche un modo per ridurre al massimo lo stress!

Feste green lungo il cammino
Anche gli eventi possono essere un importante attrattore per un camminatore o un appassionato di mountain bike. Eventi a basso impatto lungo la Via sono già in essere in quanto tutti i comuni emiliani sul cammino aderiscono al PAESC, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima attivando linee guida per l'organizzazione delle manifestazioni patrocinate in particolare nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti superando la sola logica del "plastic-free" ovvero contrastando l'utilizzo di prodotti monouso.

Le nostre buone pratiche/2

I**n Montagna sono tutti uguali: La Via degli Dei da accessibile ad inclusiva**
Dal 2017 ci occupiamo di accessibilità in collaborazione con NoisyVision, associazione senza scopo di lucro che sostiene l'empowerment delle persone con disabilità visive e/o uditive ed educa la comunità ai temi dell'accessibilità e inclusione sociale.
Dall'inizio del progetto ad oggi il nostro approccio è radicalmente cambiato perché non organizziamo più viaggi per persone con disabilità ma ogni partenza offre a tutti la possibilità di partecipare in un'ottica di inclusione, dove gruppo stesso, guidato da esperte GAE, sopperisce alle eventuali mancanze fisiche dei partecipanti.

Attività di sensibilizzazione all'utilizzo della filiera locale
Il prodotto tipico sta alla base della nascita della Via degli Dei, quando un gruppo di camminatori bolognesi, a fine anni '80, organizzò un viaggio lungo l'Appennino per andare a mangiare la Fiorentina a Firenze facendo sosta nelle migliori osterie locali. Noi abbiamo sposato da subito questa motivazione incentivando una collaborazione tra produttori, ristoratori e albergatori ed proponendo, per ogni viaggio organizzato, degustazioni narrate dei prodotti locali come il formaggio, il miele, la birra di castagne o i salumi. In via di definizione il progetto "Bisaccia del Viandante".

Un sentiero da "coltivare"
Nel corso degli anni, anche a seguito dell'emergenza alluvione del 2023, sono stati organizzati momenti di "call to action" di volontari, operatori e associazioni per la pulizia del cammino. Questo avviene abitualmente sia per raccogliere immondizia e sporcizia, con liberi cittadini, operatori e associazioni del territorio, sia per pulire da alberi e sterpaglie il sentiero con guide GAE e collaboratori del CAI che devono utilizzare strumenti consoni

Piano strategico 2024-2027

La Via degli Dei ha definito una strategia pluriennale di gestione della destinazione fondata sui principi di sostenibilità e partecipazione.
Alla base c'è un processo di consultazione che ha coinvolto oltre cento portatori di interesse – amministratori, operatori turistici, guide, associazioni e cittadini – generando più di 280 contributi tra proposte e criticità.

Da questo confronto sono emersi cinque macro-obiettivi che costituiscono il piano d'azione operativo.
Il primo riguarda la **destagionalizzazione**, con l'intento di distribuire i flussi anche in autunno e inverno, attraverso campagne di comunicazione mirate, pacchetti collegati a eventi locali e maggiore presenza alle fiere internazionali.
Il secondo obiettivo punta a **differenziare l'offerta**, introducendo percorsi alternativi, favorendo il cicloturismo e proponendo soluzioni flessibili per chi non può percorrere l'intero cammino.
Il terzo riguarda il **miglioramento del tracciato e della segnaletica**, con mappature più complete dei punti di interesse e una cartellonistica uniforme, accessibile anche ai portatori di disabilità. A ciò si affianca l'introduzione di percorsi tematici e un sistema più efficace di comunicazione in caso di emergenza.
Il quarto obiettivo è la **qualificazione delle strutture ricettive**, con la definizione di standard minimi di sostenibilità, percorsi formativi e incentivi verso la certificazione GSTC. Infine, il quinto obiettivo riguarda l'**educazione del fruitore**, con campagne di sensibilizzazione e un vademecum di buone pratiche per un turismo lento rispettoso dell'ambiente e delle comunità locali.

Questo piano rappresenta un passo decisivo per consolidare la Via degli Dei come modello internazionale di turismo responsabile, in grado di coniugare crescita, tutela del territorio e qualità dell'accoglienza.

PIANO STRATEGICO TRIENNALE
STRADA FACENDO - Progetto di educazione al camminatore
ITINERARI ACCESSIBILI
PIANO OPERATIVO TRIENNALE

Obiettivi operativi 2025 dalla strategia condivisa con gli stakeholders per il raggiungimento della GSTC - 5 macro-obiettivi con piano di azioni

OBIETTIVO 1: DESTAGIONALIZZARE (INDIRIZZARE LA FRUIZIONE ANCHE VERSO LA STAGIONE AUTUNNALE e INVERNALE)

Tre macroaree:
1A - destagionalizzare in autunno inverno
1B – destagionalizzazione con la differenziazione di offerta (eventi)
1C – destagionalizzare attraverso target e mercati diversi

OBIETTIVI	AZIONI
1A - Destagionalizzare in autunno inverno	Definizione di una strategia di comunicazione che batte sulla possibilità di percorrere la Via anche nei mesi invernali
1A - promozione attraverso il sito internet della DMO e attraverso i siti internet delle strutture coinvolte e degli enti territoriali coinvolti	Coinvolgimento degli stakeholders per una comunicazione condivisa
1A - promozione presso eventi fieristici	Partecipazione a fiere di settore specifiche
1B - Creare sinergie con altri eventi gi à calendarizzati sul territorio per offrire un prodotto diverso	Creazione di un calendario eventi lungo tutta la destinazione coinvolgendo tutte le associazioni dei comuni (chiedere le mail e i riferimenti alla riunione)
1B - Ricognizione sul territorio degli eventi programmati in maniera stabile	Promozione degli eventi sul sito www.viadeglidei.it e sui social ufficiali
1C - Individuazione di target specifici di fruitori (prevalentemente soggetti provenienti da altri paesi)	Partecipazione a fiere ed eventi che aumentano la visibilità all'estero

Obiettivi 2025 dalla strategia condivisa con gli stakeholders per il raggiungimento della GSTC - 5 macro-obiettivi con piano di azioni

OBIETTIVO 2: DIFFERENZIARE L'OFFERTA (INDIVIDUARE ALTERNATIVE DI PERCORRENZA E DI FRUIZIONE

Tre macroaree:
2A - Promozione di alternative al percorso (proporre la possibilità di effettuare singole tappe e/o effettuare il percorso al contrario
2B - Creazione di itinerario per minoranze (Via degli Dei Vegan)
2B) - Incentivare il ciclo turismo - fine 2025 per 2026

OBIETTIVO 3: MIGLIORAMENTO DEL TRACCIATO E DELLA SEGNALETICA (MIGLIORARE LA FRUIBILITA' DEL TRACCIATO ED AUMENTARNE L'ATTRATTIVITA')

Quattro macroaree:
3A - Ricognizione dei punti di interersse
3B - Miglioramento della cartellonistica presente
3C - Migliorie nel sistema di segnalazione (anche in caso di crisi)
3D – Ideazione e creazione di percorsi tematici lungo il cammino - 2026

Obiettivi 2025 dalla strategia condivisa con gli stakeholders per il raggiungimento della GSTC - 5 macro-obiettivi con piano di azioni

OBIETTIVI	AZIONI
3A - ricognizione dei punti di interesse presenti sul tracciato (pievi, belvedere, punti di interesse storico...)	- mappatura dei punti e creazione di collegamenti con il cammino e/o con le strutture coinvolte nel cammino (indicazione sull'app)
3A - identificazione dei punti accessibili ai portatori di handicap (sia tratti fruibili che punti di interesse o punti con alti valori paesaggistici)	- mappatura e definizione di 2 percorsi accessibili anche per chi ha disabilità motorie (uno in Emilia e uno in Toscana)
3B - Ricognizione della cartellonistica presente sul tracciato	- individuazione di linee guida con il CAI
3B - Miglioramento/integrazione della cartellonistica presente	- definizione di un modello di cartellonistica comune (oltre ai cartelli che segnalano il percorso verranno individuate le modalità di segnalazione delle strutture e/o dei punti di interesse)
3C - Individuazione di un piano di comunicazione delle eventuali emergenze	Definizione del piano di comunicazione con modi, tempi, personale incaricato per le comunicazioni in modo da evitare comunicazioni non efficaci e/o non veritiere (vedi emergenza meteo)
3C - Potenziamento delle funzionalità dell'applicazione già in uso	Attività di comunicazione istantanea sia nella comunicazione delle emergenze che per la comunicazione di dati specifici come, ad esempio, la distanza fra i punti acqua

Obiettivi 2025 dalla strategia condivisa con gli stakeholders per il raggiungimento della GSTC - 5 macro-obiettivi con piano di azioni

OBIETTIVO 4: DEFINIZIONE DI UN LIVELLO QUALITATIVO DI BASE CON FOCUS SULLA SOSTENIBILITA' PER LE STRUTTURE RECETTIVE

- Percorso formativo sui temi della sostenibilità (che coinvolga le strutture ed i portatori di interesse della destinazione)
- Consultazione delle parti interessate e processo di partecipazione per identificare gli indicatori da monitorare (indicatori di sostenibilità minimi per le strutture)
- Definizione di un modello di comunicazione per identificazione delle strutture (green) sul sito
- Sistema di incentivazione delle strutture verso la certificazione GSTC

OBIETTIVO 5: EDUCAZIONE DEL FRUITORE

- Definizione di una strategia di comunicazione verso il fruitore per informare sui comportamenti da tenere lungo il cammino e sugli impatti che può lasciare con il suo passaggio

- Realizzazione di un vero e proprio vademecum per il fruitore (Strada facendo)

Attività quotidiana di comunicazione e promozione online (social e sito web, app, portali partner) e offline (attraverso gli uffici turistici).

Gestione delle crisi

La **gestione delle crisi** rappresenta un aspetto fondamentale per garantire la sicurezza, la continuità e la credibilità della Via degli Dei come cammino sostenibile.

Un primo ambito di rischio è quello **ambientale**: eventi climatici estremi come alluvioni, frane, incendi boschivi o periodi di siccità possono compromettere la fruibilità del percorso e mettere in pericolo camminatori e residenti. Anche il degrado ambientale, legato a un aumento non gestito dei flussi turistici (ad esempio sporcizia, rifiuti abbandonati, erosione dei sentieri), costituisce una potenziale crisi che richiede sistemi di monitoraggio e intervento rapido.

Vi sono poi possibili **crisi sociali** che possono essere dovute, talvolta, all'incremento di turisti. Piccole tensioni, ad esempio legate al maggiore affollamento o a cambiamenti nella quotidianità dei residenti, o ad una errata percezione del benefico dell'afflusso. Tutto questo si supera promuovendo e mantenendo un dialogo aperto e costante con le comunità locali. In questo modo se ne valorizza il ruolo ascoltandone le esigenze, favorendo un rapporto armonioso e vantaggioso per tutti.

Dal punto di vista **organizzativo**, le criticità possono derivare dalla carenza o dal blocco di servizi essenziali (acqua potabile, gestione dei rifiuti, trasporti) durante i periodi di alta affluenza, oppure da un'inadeguata gestione della sicurezza dei camminatori, che devono essere tutelati di fronte a rischi come malori da caldo, cadute o altri incidenti lungo il percorso.

Infine, esistono potenziali **crisi reputazionali**, legate alla diffusione di notizie negative tramite media e social network (per esempio episodi di degrado, polemiche sulla gestione, o incidenti non gestiti correttamente). Questi eventi possono minare la credibilità del cammino e la sua immagine di eccellenza nella sostenibilità.

Per affrontare tali scenari, la Via degli Dei si impegna a sviluppare un piano di prevenzione e risposta che includa:

1. un sistema di allerta e monitoraggio (WALK+);
2. un protocollo di gestione operativa della crisi condiviso con tutti gli stakeholders locali (vedi pagina successiva);
3. campagne di educazione rivolte ai camminatori con una strategia di comunicazione trasparente e tempestiva attraverso il sito ufficiale e i social network quali unico canale di divulgazione notizie;
4. formazione per operatori attraverso incontri online per conoscere i principali strumenti divulgativi (walk+, siti e social)

Protocollo Operativo per la gestione delle crisi

RILEVAMENTO CRISI

Appennino Slow - Gestori del cammino
Analisi emergenza e situazione; aggiornamento e coordinamento interno e predisposizione strumenti per la comunicazione e messaggio da diramare; preparazione messaggio e raccolta delle allerte istituzionali

NUMERI DI RIFERIMENTO:
339 8283383
339 6409678

Sindaco di Sasso Marconi
Aggiornamenti reciproci con il sindaco del comune capofila per coordinarci sul messaggio e situazione

Sindaci dei Comuni della Via
Aggiornamenti e condivisione del messaggio da diramare e scambio informazioni

CAI
Aggiornamenti reciproci sulla situazione e coordinamento in caso di intervento

Comuni sul cammino
Contattiamo i comuni maggiormente coinvolti per avere informazioni e raccogliere le richieste per il messaggio da veicolare

Infosasso Sasso Marconi
Messaggio e informazioni vengono veicolati attraverso immediato aggiornamento di sito web - App walk+ (con alert e una sezione per rcevere alert anche dall'utente) - social media. Gli operatori sono formati per dare risposte all'utente e sono reperibili sempre.

NUMERO DI RIFERIMENTO: 334 8334945

Uffici turistici sul territorio
Vengono contattati gli uffici turistici sul territorio per fornire gli aggiornamenti ufficiali; vengono raccolte eventuali segnalazioni e vengono avvisati per la condivisione del messaggio di informazione ufficiale e coordinato

Utente finale
L'utente riceve un messaggio di informazione univoco tra canali on e off line e nel messaggio sono presenti i contatti ufficiali per chiedere informazioni, i contatti di Infosasso. Il personale di Infosasso dialoga con l'utente tramite telefono - mail - social. Così vengono veicolati anche gli aggiornaemnti

Operatori e realtà locali
Coordinamento diretto e aggiornamento degli operatori (con ricezione di eventuali segnalazioni ulteriori); coordinamento con gestori gruppi facebook per condividere il messaggio. Tutti rilanciano il messaggio e lo comunicano a clienti o a chi li contatta

Cambiamenti climatici e cammini: un impegno condiviso

I cambiamenti climatici possono avere un impatto significativo sui cammini, modificando le condizioni ambientali e l'esperienza stessa dei percorsi.

Un aumento delle temperature può rendere alcune tratte più faticose e sconsigliate durante le ore centrali, può aumentare i consumi di acqua durante il cammino, mentre eventi meteo estremi come piogge torrenziali o grandinate improvvise possono causare danni alle infrastrutture e rendere i sentieri impraticabili.
Inoltre, la variazione della flora e della fauna lungo i cammini può alterare paesaggi e biodiversità, influenzando sia la sicurezza che il fascino delle escursioni.

Anche la **Via degli Dei**, che collega Bologna a Firenze passando per boschi, borghi e crinali appenninici, è esposta a questi cambiamenti: incendi boschivi più frequenti, vere e proprie bombe d'acqua, frane, riduzione delle risorse idriche e mutamenti nella flora e nella fauna locali sono segnali concreti di un ambiente che si sta trasformando. Questi fenomeni hanno conseguenze non solo sul paesaggio, ma anche sulla sicurezza e sulla qualità dell'esperienza dei camminatori.

Per migliorare la comunicazione sui cambiamenti climatici, la destinazione segue un calendario editoriale per implementare campagne informative sui social rivolte a residenti, aziende e visitatori oltre a dare informazioni e aggiornamenti sul sito ufficiale: www.viadeglidei.it/viaggiare-consapevoli-sulla-via

La Via degli Dei inoltre ha scelto come strumento principale per la comunicazione di emergenze l'applicazione ufficiale WALK+ attraverso la quale è possibile:

- ricevere allerte meteo o emergenze in caso di necessità (frane, crollo di ponti, caduta di alberi...)
- individuazione della distanza tra punto di geolocalizzazione e via di fuga dal sentiero
- verificare la percorribilità del percorso
- individuare la presenza di punti acqua
- lanciare segnalazioni di pericolo lato utente indicando la posizione esatta attraverso un sistema di geolocalizzazione
- indicare agli altri camminatori eventuali problematiche sul percorso

Sono infine state messe in atto alcune strategie di adattamento al cambiamento climatico come:

- l'apertura delle strutture ricettive per un periodo più lungo o, in alcuni casi, la non chiusura invernale
- l'aumento dei punti acqua con interventi delle amministrazioni sul sentiero
- nuove tettorie in punti strategici del territorio per ripararsi da sole o intemperie

Programmi di compensazione: strumenti per un turismo ad impatto ridotto

Per quanto riguarda i programmi di compensazione, la destinazione si sta attivando per sviluppare soluzioni concrete che permettano a visitatori e strutture ricettive di contribuire attivamente alla riduzione dell'impatto ambientale generato dalle proprie attività.

In particolare, sono in corso valutazioni su progetti di generazione di crediti di sostenibilità, anche in aree prossimali, che consentano la compensazione delle emissioni di CO_2 prodotte durante il cammino e il soggiorno.

Per poter far questo però dobbiamo prima verificare le emissioni delle nostre strutture e per questo motivo stiamo iniziando a monitorare i consumi energetici, idrici e altri parametri che stabiliscano quali sono le nostre performance ambientali.

L'obiettivo è quello di offrire, a breve, strumenti pratici sia per le strutture che per gli escursionisti, le iniziative saranno comunicate e promosse attraverso canali ufficiali e in collaborazione con operatori del territorio, garantendo trasparenza e coinvolgimento di tutti gli attori interessati.

Questo approccio mira non solo a mitigare gli effetti delle attività turistiche, ma anche a sensibilizzare e responsabilizzare chi vive e percorre la Via degli Dei.

Si evidenzia che i Comuni sulla Via degli Dei aderiscono PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), il documento programmatico redatto dagli enti locali (comuni e altri enti territoriali) per pianificare le azioni volte a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia.

- PAESC Emilia Romagna
- PAESC Toscana

Risultati dell’analisi dei dati raccolti presso i residenti della Destinazione:

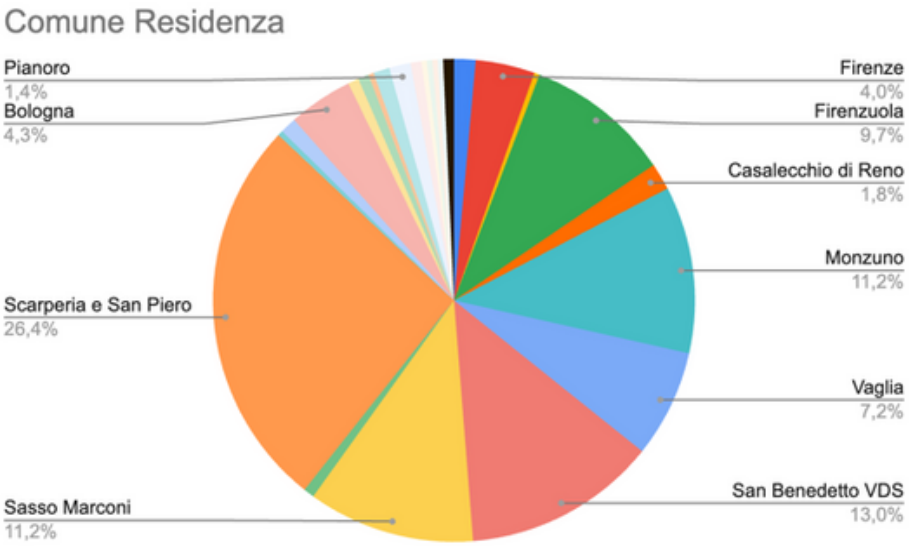
L’analisi condotta sui circa 277 questionari raccolti dai residenti dei comuni attraversati dalla Via degli Dei offre uno spaccato prezioso sul rapporto tra la popolazione locale e il cammino. I dati mostrano un aumento della presenza di residenti lungo il percorso, elemento che rafforza il legame diretto tra comunità e territorio. Le risposte raccolte permettono inoltre di comprendere meglio percezioni, benefici e criticità legate alla crescita dei flussi turistici, fornendo indicazioni utili per orientare le strategie di sostenibilità e favorire un equilibrio armonioso tra vita quotidiana e turismo lento.

METODOLOGIA: il questionario è stato compilato in forma anonima online, attraverso un form di raccolta risposte, per avere informazioni anagrafiche e analitiche. Oltre ai social medica, i questionari sono stati inviati dai principali canali di comunicazione dei singoli comuni sul cammino che sono usciti tutti insieme per una raccolta unificata.

Identikit degli intervistati:
57,7% donne - 43,5 uomini
38,1% over 60
27,7% tra i 50 e 59 anni
19,8% tra i 40 e i 49 anni
14,8 under 40

Comuni coinvolti:
Sasso Marconi, Monzuno, Casalecchio di Reno, San Benedetto Val di Sambro
Scarperia e San Piero, Vaglia, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Barberino di Mugello, Fiesole, Firenzuola

Risultati dell’analisi dei dati raccolti presso i residenti della Destinazione:



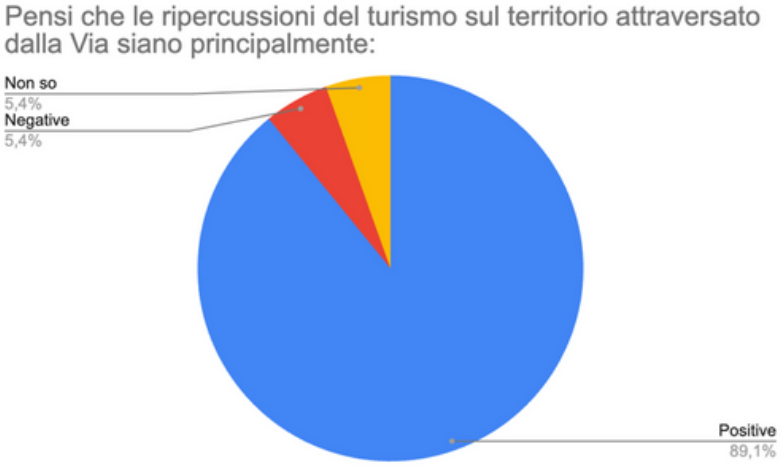
In questo grafico si osserva la distribuzione della residenza dei partecipanti al questionario. Su un totale di 277 risposte emerge che una parte significativa degli intervistati risiede effettivamente nei comuni attraversati dalla Via degli Dei, evidenziando così il coinvolgimento diretto della popolazione locale.

Il grafico mostra da quanto tempo i residenti vivono nei territori attraversati dalla Via degli Dei. La quota più ampia (oltre il 40%) dichiara di aver sempre abitato in questi luoghi, mentre un altro gruppo consistente risiede qui da circa dieci anni, quindi da un periodo che coincide con l’apertura e lo sviluppo del cammino. Questo dato evidenzia come una parte significativa della popolazione abbia vissuto in prima persona la crescita della Via e i suoi effetti sul territorio.

Risultati dell’analisi dei dati raccolti presso i residenti della Destinazione:

Dal grafico emerge che la maggioranza dei residenti (circa il 60%) riconosce un impatto positivo della Via degli Dei sulla propria vita, soprattutto in termini di nuove opportunità lavorative e maggiore presenza di visitatori.

Un terzo degli intervistati dichiara di non aver percepito effetti particolari, mentre una quota ridotta (circa il 6%) esprime un feedback negativo, legato soprattutto alla sensazione di sovraffollamento e al timore di disturbo per la comunità locale. Nel complesso, prevale dunque una percezione positiva, con benefici economici e sociali che superano gli aspetti critici.



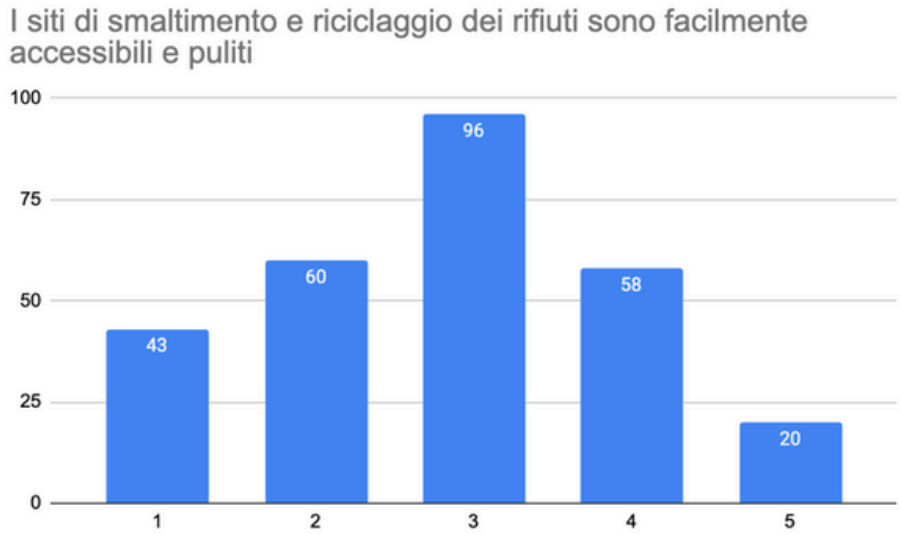
Il grafico mostra la percezione delle ripercussioni del turismo legato alla Via degli Dei sul territorio. La grande maggioranza dei residenti (89,1%) ritiene che gli effetti siano positivi, evidenziando benefici in termini di vitalità economica e sociale. Solo una minoranza (5,4%) esprime un giudizio negativo, mentre un altro 5,4% dichiara di non avere un’opinione definita. Nel complesso, emerge una visione fortemente favorevole del ruolo del turismo per la comunità locale.

Risultati dell’analisi dei dati raccolti presso i residenti della Destinazione:

La certificazione GSTC rappresenta un riconoscimento internazionale che attesta l’impegno di un territorio verso un turismo sostenibile e responsabile.
È fondamentale che i residenti conoscano questo valore, poiché la consapevolezza locale rafforza il senso di appartenenza e incoraggia comportamenti coerenti con la tutela ambientale e culturale.
Dal grafico emerge che oltre la metà degli intervistati (55,2%) è a conoscenza di questo primato della Via degli Dei, mentre il 44,8% non ne era informato.
Questo evidenzia la necessità di intensificare le azioni di comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità locale.

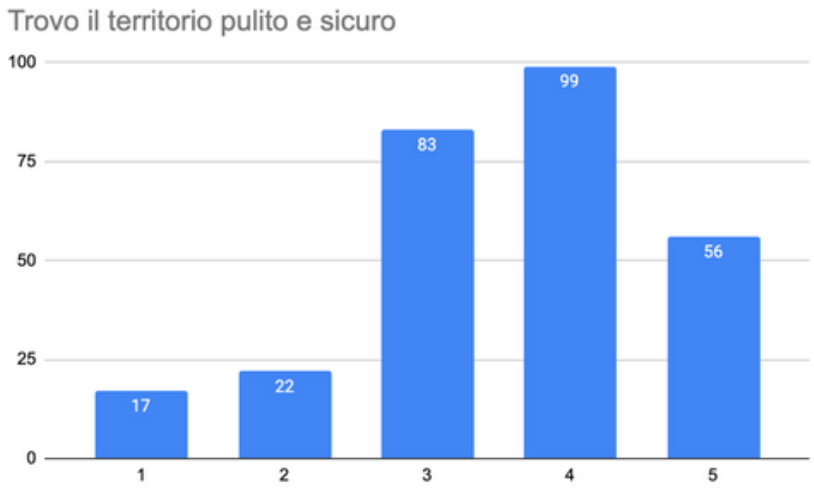
Risultati dell’analisi dei dati raccolti presso i residenti della Destinazione:

Il grafico mostra la percezione dei residenti riguardo all’eventuale aumento di sporcizia lungo il sentiero con la crescita dei camminatori. La maggioranza (57,4%) non ha riscontrato un peggioramento, mentre circa il 22% segnala invece una maggiore presenza di rifiuti. Un quinto degli intervistati dichiara di non avere un’opinione in merito. Nel complesso, prevale quindi la percezione che l’aumento dei camminatori non abbia compromesso in modo significativo la pulizia del percorso.

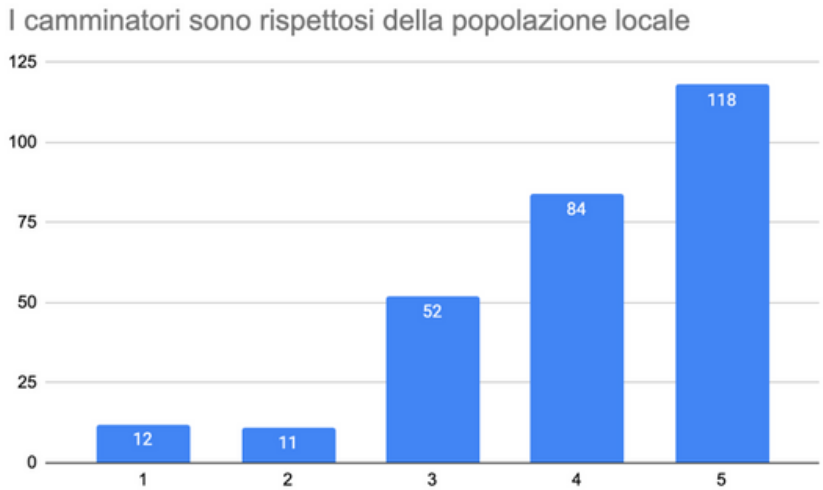


l grafico mostra le valutazioni dei residenti sulla facilità di accesso e sulla pulizia dei siti di smaltimento e riciclo dei rifiuti. La maggior parte delle risposte si concentra sui valori centrali: 96 persone hanno assegnato 3, mentre i punteggi più alti sono meno frequenti (solo 20 hanno scelto 5). Questo dato evidenzia che i servizi sono percepiti come sufficienti ma con ampi margini di miglioramento, un aspetto cruciale per la tutela dell’ambiente e per garantire pratiche di gestione dei rifiuti realmente sostenibili lungo la Via degli Dei.

Risultati dell’analisi dei dati raccolti presso i residenti della Destinazione:



L’istogramma illustra i giudizi espressi dai residenti sulla percezione di un territorio pulito e sicuro.
La maggioranza delle risposte si concentra sui valori più alti della scala (4 e 5), con 99 e 56 preferenze, a conferma di un apprezzamento diffuso per la qualità ambientale e la cura del territorio. Questa valutazione è particolarmente significativa, perché la tutela dell’ambiente rappresenta una condizione essenziale per garantire la sostenibilità della Via degli Dei e la sua attrattività nel tempo.

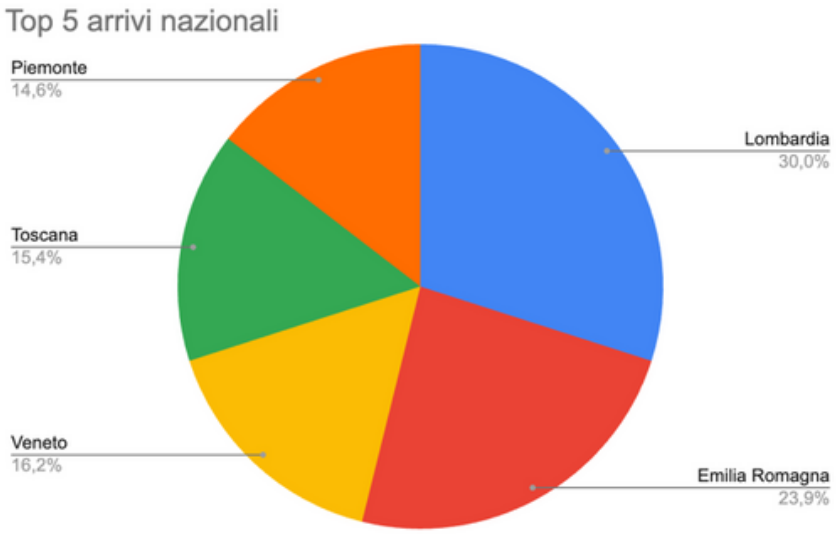


Il grafico evidenzia il livello di rispetto percepito dai residenti nei confronti dei camminatori. La maggioranza assoluta ha dato punteggi molto alti: 118 persone hanno assegnato 5 e 84 hanno scelto 4, mentre solo una minoranza ha espresso valutazioni basse (1 o 2). Questo dato è particolarmente significativo perché indica che la convivenza tra comunità locale e viandanti è percepita in maniera positiva, elemento fondamentale per la sostenibilità sociale della Via degli Dei.

Risultati dell'analisi dei dati raccolti presso i turisti su sostenibilità e qualità dell'accoglienza:

L'analisi dei dati presentata in questa sezione si basa su circa 3.200 questionari compilati dai camminatori, raccolti attraverso il sondaggio allegato alla credenziale della Via degli Dei.
È importante sottolineare che il numero complessivo di credenziali vendute è significativamente più alto, per cui risulta necessario promuovere in maniera più efficace la compilazione del questionario. In tal senso, intendiamo rafforzare la comunicazione nei punti di partenza e di arrivo, nonché presso gli uffici e le strutture che distribuiscono credenziali e gestiscono i timbri di passaggio.

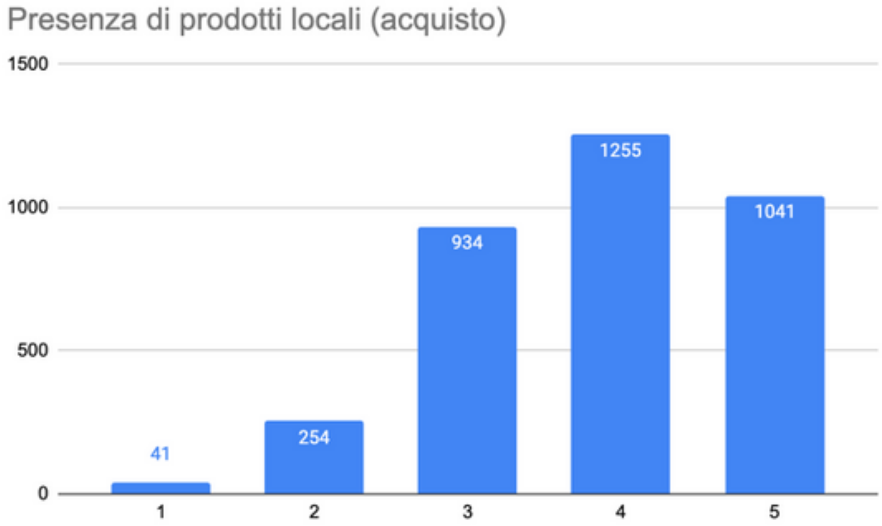
Tra le criticità rilevate vi è la tendenza di molti utenti a compilare il modulo prima della partenza, convinti che sia un requisito per registrare la credenziale: questo aspetto sarà chiarito e corretto.
Ogni giorno, nell'ufficio di partenza di Bologna (eXtraBO) vengono fatte interviste individuali per approfondire la conoscenza dei camminatori sull'itinerario, per raccogliere spunti utili e definire strategie efficaci per migliorare l'offerta e gestire le criticità.



Il grafico mostra le principali provenienze nazionali dei turisti che percorrono la Via degli Dei.
Le regioni più rappresentate sono Lombardia (30%), Emilia-Romagna (23,9%), Veneto (16,2%), Toscana (15,4%) e Piemonte (14,6%), mentre la presenza di visitatori stranieri che compilano la credenziale risulta ancora molto limitata. Questo evidenzia come il form del cammino sia attualmente conosciuto soprattutto a livello nazionale, suggerendo l'opportunità di rafforzarne la promozione internazionale.

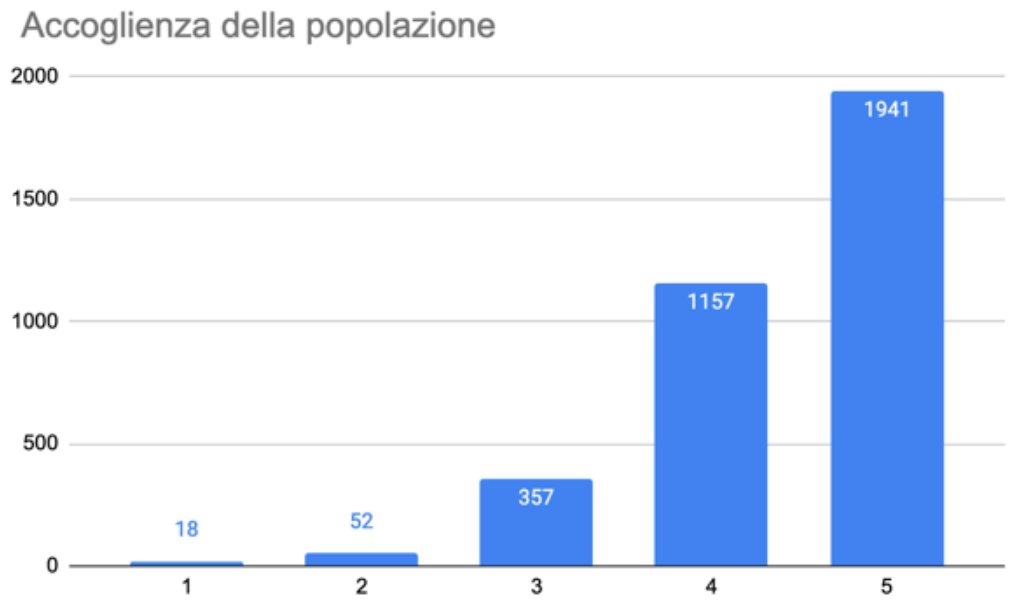
Risultati dell’analisi dei dati raccolti presso i turisti su sostenibilità e qualità dell’accoglienza:

Il grafico illustra le valutazioni dei turisti sulla qualità degli alloggi in termini di buone pratiche di sostenibilità, come risparmio idrico, raccolta differenziata, risparmio energetico e accessibilità. La maggioranza ha espresso giudizi molto positivi, con prevalenza dei voti 4 e 5, mentre i punteggi bassi risultano marginali. Questo dato sottolinea l’importanza delle pratiche sostenibili nell’accoglienza turistica, che non solo riducono l’impatto ambientale ma rappresentano anche un valore riconosciuto e apprezzato dai visitatori della Via degli Dei.



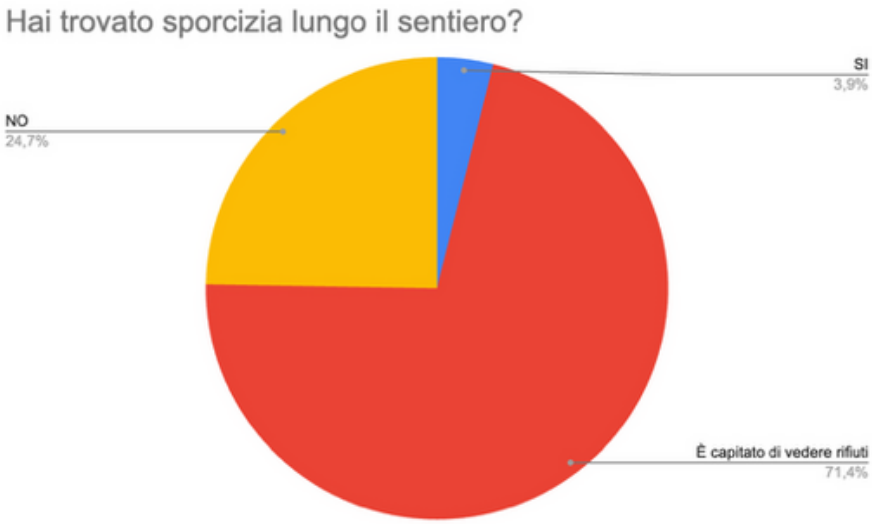
La presenza di prodotti locali lungo la Via degli Dei è abbastanza percepita. La maggioranza ha espresso punteggi alti (4 e 5), segno che l’offerta di prodotti tipici è apprezzata e valorizzata. Questo dato è rilevante perché il consumo di prodotti locali non solo sostiene l’economia delle comunità residenti, ma contribuisce anche alla sostenibilità ambientale riducendo trasporti e filiere lunghe. Promuovere il legame tra camminatori e produzioni del territorio diventa quindi un elemento chiave per uno sviluppo turistico responsabile.

Risultati dell’analisi dei dati raccolti presso i turisti su sostenibilità e qualità dell’accoglienza:

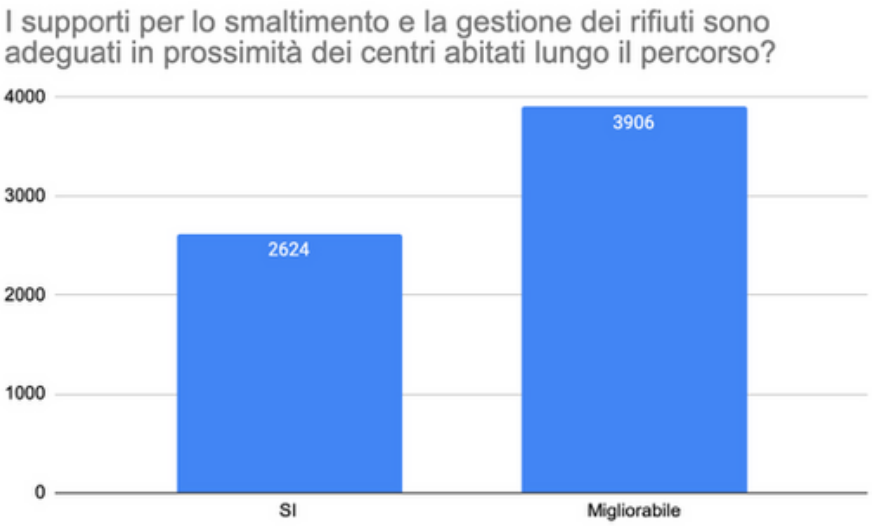


L’accoglienza della popolazione locale è una delle caratteristiche da sempre più apprezzate dai camminatori. Lo conferma il questionario che vede un risultato nettamente positivo: la maggior parte ha assegnato i punteggi massimi (4 e 5), a conferma di un forte senso di ospitalità. Questo aspetto è strettamente legato alla sostenibilità sociale, che insieme a quella ambientale ed economica costituisce un pilastro fondamentale del turismo responsabile. Una comunità accogliente favorisce infatti relazioni tra residenti e visitatori, rafforza il legame con il territorio e contribuisce alla qualità complessiva dell’esperienza.

Risultati dell’analisi dei dati raccolti presso i turisti su sostenibilità e qualità dell’accoglienza:



Il grafico mostra che oltre il 70% dei camminatori ha trovato occasionalmente rifiuti lungo la Via degli Dei, soprattutto nelle aree vicine ai centri abitati più che nei tratti naturalistici. Questo dato, pur critico, rappresenta un’opportunità di miglioramento: prevedere più cestini nei punti strategici, rafforzare le campagne di sensibilizzazione e coinvolgere attivamente i comuni. Sono già attive giornate di pulizia con la popolazione locale e verranno promosse nuove iniziative di educazione rivolte ai camminatori. In questo modo il cammino potrà consolidarsi come percorso pulito, sicuro e rispettoso dell’ambiente.



Il grafico evidenzia che, sebbene una parte dei rispondenti (2.624) ritenga adeguati i supporti per lo smaltimento dei rifiuti, la maggioranza (3.906) li considera ancora migliorabili, soprattutto in prossimità dei centri abitati. Questo dato conferma quanto già emerso nel grafico precedente: è necessario incrementare i punti di raccolta e rendere più efficiente la gestione dei rifiuti lungo la Via. Un potenziamento di questi servizi rappresenta un passo fondamentale per garantire pulizia, tutela ambientale e una migliore esperienza per residenti e camminatori.

Risultati dell’analisi dei dati raccolti presso i turisti su sostenibilità e qualità dell’accoglienza - il nuovo questionario di WALK +

Da luglio 2025 abbiamo attivato un nuovo sistema di monitoraggio sulla nostra Applicazione WALK+ che ha raccolto 360 questionari di gradimento su IPhone. Da settembre è attivo anche per tutti i possessori di cellulari Android quindi contiamo di avere numeri sempre crescenti in quanto l’applicazione sta diventando lo strumento sempre più utilizzato dai camminatori per avere informazioni sempre aggiornate.